

LA KUNSTHALLE PIÙ BELLA DEL MONDO

Un progetto per il Centro delle Arti Contemporanee di Como

Fondazione Antonio Ratti, Villa Sucota, Via per Cernobbio, 19, 22100 Como, Italia. www.fondazioneratti.org

Sabato, 23 ottobre 2010 dalle 17 alle 20

I. The centres for contemporary art and the European cities

NIKOLAUS HIRSCH

Nikolaus Hirsch (*1964) è un architetto che vive a Francoforte. Ha insegnato alla Architectural Association a Londra (2000-2005), è stato visiting professor all'Institute of Applied Theater Studies alla Giessen University, alla Hochschule für Gestaltung Karlsruhe e alla University of Pennsylvania a Philadelphia. I suoi lavori, acclamati a livello internazionale, includono la Sinagoga di Dresda, l'Hinzert Document Center, la Kunsthalle Europea a Colonia, unitednationsplaza (progettato con Anton Vidokle) a Berlino, e il laboratorio artistico Cybermohalla Hub a Delhi, un progetto per Rags Media Collective, presentato a Manifesta 7. Nikolaus Hirsch ha curato ErsatzStadt: *Repräsentationen des Urbanen* al Volksbühne di Berlino. Il suo lavoro è stato insignito di numerosi premi, fra cui il German Critics Award 2001, il World Architecture Award 2002 e il BDA-Prize nel 2006, ed è stato esposto in esibizioni quali *Neue Welt* alla Frankfurter Kunstverein nel 2001, *New German Architecture* a Berlino nel 2003, *Utopia Station* alla Biennale di Venezia nel 2003 e *Can Buildings Curate* (Architectural Association London/Storefront Gallery a New York nel 2005).



STÄDELSCHULE/PORTIKUS

Nikolaus Hirsch è stato nominato successore di Daniel Birnbaum nel ruolo di rettore alla Städelschule.

L'accademia possiede uno spazio espositivo, il Portikus - creato nel 1987 da Kaspar König - che ha portato alla scuola una reputazione internazionale per la sua importanza come centro per arte sperimentale. Hirsch sta dando una lettura del padiglione in luce dei suoi ultimi progetti. Facendo riferimento a *Exquisite Corpse*, un modello istituzionale crescente da lui ideato per la Kunsthalle Europea, e a *Cybermohalla Hub*, l'architetto mette in discussione la relazione fra configurazioni spaziali stabili e instabili.

BIBLIOGRAFIA

On Boundaries, Sternberg Press, 2007

On Boundaries è una collezione di saggi, riflessioni sul proprio lavoro e dialoghi riguardanti i progetti di collaborazione in cui Hirsch esplora le trasformazioni critiche dello spazio contemporaneo e il loro effetto sul modo di rapportarsi ad esso. Sfiando la soglia di discipline quali le arti visive e performative, Hirsch discute il concetto di "boundary", confine: esso viene visto come un fenomeno del discorso sociale e politico, come un conflitto fra collaborazione e autorialità e come un limite fisico (che negozia) costantemente in bilico fra condizioni stabili e instabili.

Institution Building Artists, Curators, Architects in the Struggle for Institutional Space, Nikolaus Hirsch, Philipp Misselwitz, Markus Miessen, Matthias Görlich [Eds.], Sternberg Press, 2007

Institution building è uno studio che concettualizza, verifica e applica nuovi modelli per le istituzioni di arte contemporanea. Gli autori discutono l'idea di "stabilità" e "instabilità" proponendo una strategia specifica per la Kunsthalle Europea che la posiziona all'interno di un discorso contemporaneo locale, regionale, nazionale e internazionale. Hirsch, Misselwitz, Miessen, e Görlich, hanno sviluppato tre strategie spaziali: una configurazione instabile, una strategia stabile e un modello che combina i potenziali di entrambe le varianti, verso il consolidamento di un'istituzione in lenta ma costante crescita. Gli autori propongono una struttura collettiva con numerose configurazioni spaziali, frutto della combinazione di numerose componenti individuali create da autori diversi.